

Creazione originale Carlo Massari / rielaborazione da *Le sacre du Printemps* di I.F.Stravinsky / performer Aura Calarco, Sofia Galvan, Ginevra Gioli, Stefania Menestrina, Giulia Orlando, Giuseppina Randi, Rebeca Zucchegni / collaborazione coreografica Emanuele Rosa / disegno luci Francesco Massari / assistenza tecnica Laura De Bernardis / collaborazione ai costumi Milena Parmisciano / collaborazione scenografica TECNOFRA / effetti speciali I.M.A. Sfx Studios, Grazia D'Amato / coordinamento progettuale Rosanna Brocanello / consulenza generale Laura Pulin / contributo organizzativo Federico Grilli / segreteria di produzione Margherita Fantoni / segreteria amministrativa Benedetta Carmignani / produzione C&C Company, COB Compagnia Opus Ballet, TSV – Teatro Nazionale, Oriente Occidente Dance Festival, Associazione Culturale Mosaico Danza/Interplay Festival / con il sostegno di Progetto internazionale Étape Danse, realizzato grazie a Mosaico Danza/Interplay Festival in partnership con Lavanderia a Vapore – Centro di Residenza per la Danza/ Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale Multidisciplinare e Festival Torinodanza/Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale e Fabrik Potsdam / e con il sostegno di Centro di Residenza Intercettazioni/Circuito CLAPS / progetto vincitore del Premio CollaborAction#5 CollaborAction XL Iazione Network Anticorpi XL supporto per la danza d'autore / direzione Artistica C&C Company Carlo Massari / direzione Artistica COB Compagnia Opus Ballet Rosanna Brocanello / con il sostegno di MiC - Direzione Generale Spettacolo dal Vivo / durata 1h senza intervallo

Lo spettacolo

Una visione distopica, futuribile, ma non troppo. Un dramma corale che racconta violenze e prevaricazioni di un sistema sociale autoritario. Una creazione irriverente e provocatoria, che affronta tematiche sensibili della contemporaneità.

Right accompagna lo spettatore dentro ad un allevamento intensivo di Vergini atte alla riproduzione, un lager dove si tenta di salvare una specie. Le giovani sono accudite da un gruppo di anziane, le sagge (?), le carceriere, a loro volta figlie e madri, generatrici di vita. Da tempo immemore viene perpetrata una ritualità utile a garantire la sopravvivenza della comunità. È sempre stato così e sempre sarà. Questa volta però il meccanismo si inceppa e prende spazio la coscienza individuale...

Right scardina il silenzio attraverso una messa in scena diretta e spietata; un messaggio incisivo che spinge lo spettatore oltre l'atto performativo, mettendo in discussione i principi di giustizia sociale e diritti individuali.

Dentro il lavoro si leggono: i soprusi eternamente compiuti a discapito delle donne, la violenza taciuta negli allevamenti intensivi e tutte le forme di imposizione forzata, di potere inteso come oltraggio mentale e fisico. Si racconta un atto di coraggio e la forza della ribellione, il diritto di decidere per se stessi e il proprio corpo.



FOTO ROBERTO DE BIASIO



FOTO ROBERTO DE BIASIO

